

L'emozione dell'inizio: i tanti "primi giorni di scuola" a Luino

Pubblicato: Lunedì 13 Settembre 2021



Come di consueto il **13 settembre** è il giorno in cui le scuole riaprono e per i ragazzi, docenti e bidelli inizia un nuovo anno, pieno di imprevisti, gioie e talvolta sconforti.

Sono centinaia gli adolescenti e i bambini fuori dalla porta d'ingresso, che tra paure e la felicità di incontrare i propri compagni, si affacciano all'inizio di un nuovo importante anno della loro vita scolastica, e insomma anche di vita in generale. Perché si sa, questi sono gli anni più belli e importanti che una persona vive, dove i problemi sembrano insormontabili e le emozioni incontenibili.

E quindi anche quest'anno, il 13 settembre 2021, i ragazzi hanno ricominciato e alcuni incominciato, questo **viaggio**. Un viaggio che questa volta è partito in modo diverso, con molta più **consapevolezza di cosa significhi fare scuola** e con l'esperienza della pandemia alle spalle, ci si augura, che gli ha arricchiti di una maturità diversa.

Un nuovo primo giorno che questa volta non riguarda solo i "primini", come si dice spesso nel gergo colloquiale, ma tutti i ragazzi e bambini che quest'anno, dopo il periodo particolare passato, rientrano a scuola diversi e con maggiori consapevolezze: «Sono in terza e nonostante i tre anni passati insieme ai miei compagni e professori, sento che è come se dovessimo riconoscerci da capo. Questo periodo ci ha cambiato» ha raccontato una ragazza dell'I.S.I.S "Città di Luino – C. Volonté".

Nell'aria il timore degli alunni era palpabile ma erano comunque tanti i sorrisi che si coglievano e molta la voglia di rii iniziare e di viverli **diversamente quelle mura scolastiche**, che ora hanno qualcosa di

più familiare.

Oggi però non è stato 'il primo giorno' solo per loro. Lo è stato anche per la dott.ssa **Chiara Galazzetti**, la nuova Preside dell'Istituto Comprensivo di **Luino con Maccagno con Pino e Veddasca, Agra e Dumenza**, e per il neosindaco **Enrico Bianchi**.

«Sono emozionata come una bambina di prima elementare. Ho chiesto il trasferimento perché **desiderano fortemente venire qui** e ne sono felicissima. Luino e tutto il territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo lo sento mio, ci ho vissuto e cresciuto i miei figli. Sono molto orgogliosa», ha raccontato la dirigente Chiara Galazzetti.

Anche per il sindaco Enrico Bianchi è stato un momento emozionante, trovarsi all'entrata delle scuole elementari di Luino ha fatto riaffiorare in lui ricordi bellissimi. Per lui è stato il primo anno in cui è potuto andare a salutare le classi degli istituti del territorio e presentarsi a tutti i futuri lavoratori, imprenditori e cittadini attivi della piccola cittadina.

«Dirò a loro che l'augurio è che quest'anno sia un anno meno difficile di quelli trascorsi e che questi sono momenti importanti nella vita». Con lui anche la **vicesindaca Antonella Sonnessa** e la **consigliera Valeria Squitieri** che hanno sottolineato l'importanza della socialità: « Di cui i bambini hanno tanto bisogno. Come ha detto **Malala Yousaf-zai** , la giovane pakistana da premio Nobel per la pace nel 2014 a cui è stata dedicata la sala della biblioteca presente all'interno delle elementari di Luino, "**Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo**", e noi di questo ne siamo convinte», hanno concluso la Vicesindaca e la Consigliera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it